

Codice DB1115

D.D. 20 settembre 2012, n. 857

**Reg. (CE) n. 1698/2005 - PSR 2007-2013. Approvazione del piano di attività 2013 dell'Istituto ricerche economico sociali del Piemonte - Ires per l'effettuazione di studi e ricerche in materia di agricoltura e di sviluppo rurale. Impegno di 250.000,00 euro di cui 206.611,57 euro sul cap. 123840/2012 e di 43.388,43 euro sul cap. 194424/2012. CUP n. J11J09003110006.**

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, che reca disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

vista la decisione del Consiglio 2006/144/CE, del 20 febbraio 2006, che stabilisce gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

visto il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (di seguito indicato PSR) che è stato adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con decisione della Commissione C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 e le successive modifiche intervenute sul programma, ossia:

- prime modifiche, adottate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2-9977 del 5 novembre 2008 e approvate con lettera della Commissione FK/aj D (2009) 7334 del 12 marzo 2009;

- seconde modifiche (*Health Check e Recovery Plan*), adottate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 26-11745 del 13 luglio 2009, integrate a seguito delle osservazioni della Commissione europea e approvate con decisione della stessa C(2010)1161 del 7 marzo 2010;

- ulteriori modifiche approvate con decisione della Commissione europea C(2012)2248 del 30 marzo 2012 e con comunicazione della stessa Commissione europea Ares(2012)457451 del 16 aprile 2012, e recepite con deliberazione della Giunta regionale n. 13 – 3885 del 21 maggio 2012;

considerato che ai sensi della legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte - Ires (di seguito indicato Ires) è ente strumentale della Regione Piemonte e può essere assimilato, sia sotto il profilo della legislazione nazionale che di quella comunitaria, ad una struttura *in house* facente capo all'amministrazione regionale;

considerato che con determinazione n. 1043 del 22 ottobre 2009 il Direttore regionale dell'Agricoltura ha affidato all'Ires l'incarico di effettuare una serie di attività a supporto dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013, da svolgere nel periodo 2009-2014, e che con il medesimo atto è stato approvato lo schema di convenzione,

considerato che la convenzione rep. n. 14839, sottoscritta in data 6 novembre 2009, all'art. 7 prevede che l'impegno della spesa, di 250.000,00 euro all'anno, avvenga a fronte di un programma annuale, trasmesso dall'Ires entro il 30 settembre di ogni anno;

visto che l'Ires ha trasmesso con nota prot. n. 15327/DB1101 del 28 giugno 2012 la proposta di piano di attività 2013, sulla base della quale è stato definito il "piano di attività 2013" ai sensi dell'art. 4 della già citata convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, e che tale piano risulta coerente con la convenzione e congruo rispetto alle esigenze attuative del programma di sviluppo rurale per il periodo considerato;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 78-3588 del 19 marzo 2012 nella quale sono stati quantificati gli importi necessari per l'attuazione degli interventi di assistenza tecnica previsti dal PSR, che comprendono le attività di monitoraggio e valutazione del programma, indicando alla voce "Oneri per l'assistenza tecnica al PSR (consulenze)" per l'anno 2012 una disponibilità di 1.277.306,00 euro sul capitolo 123840;

considerato che ai sensi dell'art. 71, comma 3, punto a) del reg. (CE) n. 1698/2005, l'IVA non è considerata ammissibile a contributo del FEASR;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 24-3333 del 30 gennaio 2012 con la quale, la giunta regionale ha provveduto all'assegnazione parziale delle risorse iscritte nei titoli I e II del bilancio di gestione provvisoria;

vista la deliberazione della Giunta regionale n.1-3891 del 29 maggio 2012 con la quale la giunta regionale ha provveduto alla ripartizione delle UPB in capitoli ai fini della gestione;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2-3892 del 29 maggio 2012 con la quale è stato assegnato il 100% degli stanziamenti relativi a fondi europei ed in particolare le seguenti assegnazioni:

- assegnazione n. 100255 di euro 1.179.533,00 a favore della Direzione Agricoltura (DB1100) sul capitolo 123840 (UPB DB11981);

- assegnazione n. 100382 di euro 86.633,34 a favore della Direzione Agricoltura (DB1100) sul capitolo 194424 (UPB 11011);

visto l'accertamento n. 669/2012 di euro € 1.990.899,75 sul cap. di entrata n. 37245 assunto con determinazione n. 543 del 18 giugno 2012;

vista la comunicazione n. 4 del 6 agosto 2012 prot. 18229/DB11 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Responsabile del Settore "Programmazione, Attuazione e Coordinamento dello Sviluppo Rurale" ad effettuare impegni di spesa sui capitoli nelle UPB di competenza nei limiti ed obiettivi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 31-4009 dell'11 giugno 2012 e comunque entro i limiti di impegno indicati nella tabella allegata alla comunicazione;

visto il decreto legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 217, che ha approvato rilevanti modifiche alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed interventi con finanziamenti pubblici, introdotte dalla legge 13 agosto 2010, n. 136;

vista la determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici "Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari" che fornisce una serie di indicazioni interpretative del decreto legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 217;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 e dal punto 2.2 della determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, l'IRES non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto assimilabile a società *in house*;

considerato che in conformità con quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 163/2006 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", è stato assegnato all'incarico in oggetto il CUP n. J11J09003110006

preso atto che i fondi impegnati sul cap. 123840 sono soggetti a rendicontazione alla Commissione europea;

ritenuto pertanto di procedere all'impegno a favore dell'Ires - Piemonte (omissis) della somma necessaria a coprire le spese previste dalla convenzione n. 14839 del 6 novembre 2009 per l'effettuazione di studi e ricerche in materia di agricoltura e di sviluppo rurale (Programma di sviluppo rurale 2007-2013) per l'anno 2012, pari a 250.000,00 euro o.f.i., così ripartiti:

- 206.611,57 euro sul cap. 123840 - Oneri per l'assistenza tecnica al PSR (consulenze);

- 43.388,43 euro sul cap. 194424 - Oneri per IVA non recuperabile su interventi di assistenza tecnica al PSR 2007-2013;

#### IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 e s.m.i;

viste le leggi regionali del 4 maggio 2012, n. 5 "legge finanziaria" e del 23 maggio 2012, n. 6 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014";

*determina*

- di approvare il piano di attività 2013 per l'Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte – Ires Piemonte – per il periodo ottobre 2012 - ottobre 2013 e relativo alla Convenzione quadro n. 14839 del 6 novembre 2009 tra l'Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte e la Regione Piemonte per l'effettuazione di studi e ricerche in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale,
- di impegnare la somma di 250.000,00 euro a favore dell'Ires - Piemonte (omissis), sito in via Nizza 18 - 10125 Torino così ripartita:
  - 206.611,57 euro sul cap. 123840 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012.
  - 43.388,43 euro sul cap. 194424 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012.
- di liquidare ad Ires Piemonte la somma prevista secondo le modalità stabilite dalla convenzione n. 14839 del 6 novembre 2009 all'art. 7.

Per gli anni successivi si farà fronte alla spesa con gli stanziamenti che saranno iscritti per competenza sull'UPB 11981 della Direzione regionale Agricoltura, in attuazione del PSR 2007-2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 78-3588 del 19 marzo 2012.

Si dà atto inoltre che i fondi impegnati sul cap. 123840 sono soggetti a rendicontazione alla Commissione europea.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Riccardo Brocardo

Allegato



CONVENZIONE-QUADRO

TRA IRES PIEMONTE E REGIONE PIEMONTE

**STUDI E RICERCHE IN MATERIA DI  
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE  
(Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013)**

**Piano di attività 2013**

**(periodo ottobre 2012-settembre 2013)**

Torino, 6 settembre 2012

## 1. Premessa

La convenzione "*Studi e ricerche in materia di agricoltura e sviluppo rurale – Programma di sviluppo rurale 2007-2013*" Rep. n. 14839 del 06/11/2009 prevede che l'IRES effettui studi e consulenze volte a soddisfare il fabbisogno conoscitivo della Direzione Regionale Agricoltura. Lo scopo generale è prioritariamente quello di fornire, tramite tali attività, elementi utili alla programmazione, attuazione e valutazione delle politiche agricole e di sviluppo rurale della Regione Piemonte, con particolare riferimento agli aspetti socioeconomici.

La convenzione stabilisce all'art. 4 che l'articolazione operativa dell'attività sia stabilita attraverso piani annuali. Sempre l'art. 4 individua la procedura per giungere alla definizione di ciascun piano: l'IRES presenta alla Direzione Regionale Agricoltura una proposta sulla base dei fabbisogni prevedibili per l'anno di riferimento del piano; la proposta, con le eventuali modifiche ritenute necessarie, sarà approvata dalla Direzione Regionale Agricoltura.

Per svolgere in modo coordinato l'insieme di attività legate alla convenzione e definito dai piani annuali, l'IRES ha attivato un progetto complesso, denominato con l'acronimo PROSPERA (Progetto Supporto alle Politiche Rurali e Agroalimentari). Rientrano nel progetto interventi di assistenza tecnica alle strutture regionali responsabili delle politiche rurali e in particolare del PSR 2007-2013, l'esecuzione di studi e l'implementazione di un'attività di Osservatorio agroalimentare e rurale. Con l'avvio da parte della Commissione Europea della riforma della PAC 2014-2020 è stato preso in considerazione anche il tema del futuro ciclo di programmazione. Il progetto PROSPERA si basa sull'esperienza e i risultati accumulati ormai nell'arco di sette anni, grazie ad una precedente convenzione quinquennale (2005-2009) e all'attuazione dei piani 2010, 2011 e 2012 della convenzione corrente.

## 2. I fabbisogni e le attività previste per il piano 2013

Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, e tenuto conto del mutare del quadro complessivo in cui si inserisce l'azione del PSR, si premettono alcune considerazioni, relativamente all'evolversi del quadro dei fabbisogni da soddisfare.

In primo luogo, si evidenzia che il quadro dei fabbisogni per l'anno futuro è solo in parte prevedibile, soprattutto per l'evoluzione ancora incerta della riforma della

PAC, da un lato, e per il procedere della crisi economica con i suoi effetti sulle decisioni politiche e sull'andamento del settore agroalimentare, dall'altro. Si evidenzia pertanto la necessità di impostare un programma relativamente elastico, basato su contenitori tematici coerenti ma sufficientemente ampi, che consenta aggiustamenti *in itinere* in accordo tra l'IRES e la Direzione Regionale Agricoltura, man mano che le necessità si paleseranno in modo più preciso. Peraltro la lunga collaborazione tra IRES e Direzione Regionale Agricoltura, da sempre basata su una razionale concertazione delle attività operative, ha sempre permesso di affrontare con successo e tempestività le problematiche di volta in volta emergenti.

In termini generali si confermano i fabbisogni fondamentali previsti dalla convenzione e, in particolare, quelli legati all'attuazione, monitoraggio e valutazione del PSR 2007-2013, che nel corso degli anni recenti hanno riguardato l'analisi di contesto, la revisione e implementazione del programma, il supporto alla valutazione in itinere, la relazione annuale di esecuzione (RAE), sia realizzando documenti *ad hoc*, sia affiancando gli uffici regionali nelle fasi cruciali delle attività, prestando direttamente assistenza tecnica.

L'approssimarsi del nuovo ciclo di programmazione dei Fondi Europei e la riforma della PAC 2014-2020 si presentano come sfide importanti per il mondo rurale piemontese. Le bozze regolamentari presentate dalla Commissione Europea, sulla base delle quali l'IRES ha già avviato una serie di attività e di analisi, prefigurano una radicale redistribuzione dei premi del Primo Pilastro e alcuni criteri innovativi di impostazione del futuro PSR 2014-2020, tra i quali spicca la maggiore importanza assunta dal livello nazionale e l'inclusione del FEASR nell'ambito di un quadro strategico unitario assieme ai fondi della politica di coesione. Il tutto si colloca in un quadro di riduzione delle risorse in misura importante. La costruzione del nuovo programma richiederà all'Amministrazione regionale di disporre degli elementi conoscitivi che consentano di avviare correttamente l'attività di concertazione e redazione, anche valorizzando gli insegnamenti che stanno emergendo dalla programmazione in corso. Per tale ragione, già a partire dal piano di attività precedente, è stato inserito un punto specifico che riguarda la riforma della PAC e l'impostazione del futuro PSR. In questo quadro potrebbe essere opportuno prestare attenzione al tema della ricerca e del trasferimento dell'innovazione, visto il maggiore rilievo assegnato dall'UE rispetto alla programmazione in corso.

Le routine dell'Osservatorio Rurale, messe a punto e consolidate nel tempo dall'IRES Piemonte, hanno confermato la loro utilità come attività di base, necessarie per disporre rapidamente di dati e analisi aggiornati, utilizzabili nelle fasi di assistenza tecnica e di comunicazione. La duplice natura del PSR (settoriale e territoriale) e la necessità di tenerne adeguatamente conto nella RAE, nella valutazione in itinere e nella futura programmazione, confermano la scelta effettuata dall'IRES di prestare attenzione, oltre che al settore agro-alimentare, anche ai più generali fenomeni legati all'evoluzione socioeconomica delle aree rurali / marginali del Piemonte.

La disponibilità dei dati del 6° Censimento dell'Agricoltura costituisce un'occasione importante per approfondire la conoscenza settoriale e territoriale del comparto, anche tenuto conto delle necessità connesse alla redazione del futuro PSR. Sempre in relazione al Censimento, si apre la possibilità di mettere a punto strumenti informatici opportunamente strutturati e calibrati per le necessità conoscitive della Regione e del mondo agricolo.

Per quanto concerne il Piano di comunicazione del PSR, si conferma un approccio simile a quello del piano 2011, basato sia sulla collaborazione all'attività della rivista e della newsletter, sia sulla partecipazione a seminari e convegni, in particolare rielaborando nelle forme adeguate i risultati delle attività di ricerca e di osservatorio.

Il presente piano di attività 2013 è riferito al periodo 1 ottobre 2012 - 30 settembre 2013. Esso si articola in sei nuclei di attività, che non sono da intendere come entità separate bensì strettamente integrate fra loro. Tenuto conto del quadro dei fabbisogni, il piano si basa sulla prosecuzione ed evoluzione di attività svolte dall'IRES negli anni precedenti, integrandole e adeguandole alle nuove necessità con particolare riferimento alla riforma della PAC 2014-2020 e, più in generale, della fase di profondo rinnovamento delle politiche agricole, agroalimentari e rurali.

## **2.a Supporto all'attuazione, revisione e valutazione del PSR 2007-2013**

L'IRES continuerà a prestare supporto metodologico all'Autorità di gestione del PSR 2007-2013 relativamente:

- alla predisposizione di informazioni utili all'implementazione dei meccanismi attuativi del PSR (analisi propedeutiche alla predisposizione di bandi e di programmi finalizzati);
- alla prosecuzione del rapporto di partnership con il valutatore indipendente, rappresentato dal NUVAL della Regione Piemonte predisponendo, in sinergia con l'attività di osservatorio, elaborati relativi all'evoluzione del quadro socioeconomico generale e settoriale e realizzando iniziative congiunte di carattere sperimentale, ad esempio nell'ambito della quantificazione degli indicatori, anche tenuto conto delle necessità che si andranno a presentare in sede di valutazione *ex-post* del Programma.

## **2.b Riforma della PAC e predisposizione del PSR 2014-2020**

Un punto specifico del piano di attività riguarda il percorso di analisi e, successivamente, di supporto operativo, necessario ad affrontare la riforma della PAC e a preparare l'Amministrazione regionale alle consistenti novità previste per la nuova programmazione dello sviluppo rurale. Il percorso, già avviato nel corso del 2011 in stretta collaborazione con la Direzione Agricoltura e con il coinvolgimento di CSI, IPLA e ARPEA, oltre che del valutatore indipendente, si configura come un percorso di lavoro condiviso che assumerà contenuti sempre più operativi man mano che si consolideranno i contenuti della riforma. Le attività svolte dall'IRES saranno le seguenti:

- raccolta, catalogazione e condivisione della documentazione con il gruppo di lavoro già avviato presso la Direzione Agricoltura, man mano che questa si rende disponibile (documenti comunitari e ministeriali, *position papers*, ricerche e analisi ...);
- monitoraggio e analisi del percorso di riforma della PAC e delle sue possibili implicazioni sulle politiche rurali regionali, in collaborazione con il gruppo di lavoro di cui sopra;
- revisione, sulla base dell'evolversi delle proposte dell'UE, dello studio di simulazione degli effetti della riforma del Primo pilastro della PAC sul sistema agricolo del Piemonte (già presentato in due versioni successive a settembre



- 2011 e maggio 2012), anche tenuto conto dell'individuazione degli elementi utili a supportare il negoziato in sede nazionale per la regionalizzazione degli aiuti;
- supporto alla Direzione Agricoltura sia nell'ambito dell'attività di predisposizione di una strategia unitaria per i Fondi da parte della Regione Piemonte, sia nel rapporto con il livello nazionale che dovrà curare la predisposizione dell' "Accordo di partenariato";
  - supporto alle attività di redazione del nuovo PSR 2014-2020, attraverso la realizzazione di contributi inerenti l'analisi di contesto e partecipando alle iniziative di concertazione locale. In termini propedeutici, potrà essere opportuno prestare attenzione, oltre ai consueti temi socioeconomici relativi all'agricoltura e al territorio rurale, anche alle problematiche della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento della conoscenza.

### **2.c Relazione annuale di esecuzione (RAE) del PSR 2007-2013 relativa all'anno 2012**

L'IRES fornirà un supporto analogo a quello degli anni precedenti, attraverso la predisposizione di contributi destinati alla relazione annuale sullo stato di attuazione del programma (descrizione delle variazioni delle condizioni generali e predisposizione di un allegato di analisi congiunturale dell'annata 2012). La descrizione delle "variazioni delle condizioni generali" terrà anche conto di fenomeni, eventi e informazioni relativi allo sviluppo e alla qualità della vita delle aree rurali.

### **2.d Piano di comunicazione del PSR 2007-2013**

L'IRES continuerà ad assicurare il suo ampio supporto alla predisposizione e all'attuazione del piano di comunicazione del PSR per quanto concerne l'individuazione e lo sviluppo di temi, la revisione dei materiali editoriali, la fornitura di dati e testi destinati alla rivista Quaderni della Regione Piemonte – Agricoltura, alla newsletter e al sito internet, alla realizzazione di pubblicazioni monografiche, oltre alla partecipazione ad eventi (comitati, seminari e convegni).

## **2.e Osservatorio Rurale**

Per affrontare attività quali la predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione del PSR, l'implementazione di meccanismi attuativi, lo sviluppo del piano di comunicazione, la valutazione in itinere, l'avvio della nuova fase di programmazione, è necessario disporre di informazioni e analisi sul settore agroalimentare e sul territorio rurale aggiornate e strutturate.

Per soddisfare tali fabbisogni l'IRES continuerà svolgere l'attività di Osservatorio e le sue *routine* operative (raccolta dati, rassegna stampa, interviste e aggiornamento delle basi dati, produzione di rapporti), curandone l'integrazione con le altre attività previste dalla convenzione. Si ricorda che dal 2010 l'attività dell'Osservatorio si estende, oltre all'ambito agroalimentare già consolidato, anche a quello rurale in senso più ampio, considerando le principali dinamiche evolutive e i fatti rilevanti riferibili all'evoluzione della struttura socio-economica e della qualità della vita delle aree rurali, con particolare riferimento alle aree C e D individuate dal PSR della Regione Piemonte.

I prodotti previsti sono i contributi specifici per le altre attività previste dal piano, il *report* congiunturale annuale e i *report* di approfondimento orientati ai principali settori prioritari del PSR. In un'ottica di predisposizione del futuro PSR, si potrà anche adottare un approccio di tipo territoriale con eventuali approfondimenti, in raccordo con le esigenze evidenziate dal costante confronto tra IRES e Direzione Agricoltura.

## **2.e Valorizzazione dei dati del 6° Censimento dell'agricoltura**

Si prevede di dedicare una specifica attenzione ai risultati del Censimento Agricoltura 2010, anche tenuto conto della loro utilità per costruire un quadro aggiornato del settore agricolo piemontese in vista della nuova programmazione. Si presenta quindi l'opportunità di sviluppare, attraverso la collaborazione con il CSI Piemonte, già validamente sviluppata negli anni precedenti, la messa a punto di strumenti informatici adeguatamente impostati e calibrati sulla base delle esigenze conoscitive della Regione e degli attori del mondo rurale, attraverso un'accorta scelta degli indicatori da rappresentare e delle modalità di restituzione dei dati.

### 3. Cronoprogramma

Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, si ricorda che il supporto prestato dall'IRES ha natura continuativa e che la produzione e consegna dei materiali e dei contributi è principalmente legata alle scadenze operative di volta in volta concordate tra IRES e la Direzione Agricoltura, in gran parte non prevedibili a priori.

Sulla base della convenzione e dei principali adempimenti del PSR, sono comunque individuati alcuni riferimenti temporali fondamentali, riportati nella tabella seguente. Eventuali variazioni saranno concordate fra le parti, in base alle esigenze di volta in volta emergenti.

<b>termine</b>	<b>azioni</b>
entro marzo 2013	Consegna dei primi elaborati disponibili e di una relazione sull'attività svolta (stato di avanzamento dei lavori).
entro giugno 2013	Consegna dei contributi per la RAE del PSR. Prima tranche di fatturazione, sulla base delle attività realizzate nel primo semestre del piano e consegna di una relazione intermedia sull'attività svolta nel primo semestre.
entro settembre 2013	Consegna della proposta di piano di attività 2013 (entro il 15 settembre). Termine delle attività in programma e consegna degli elaborati definitivi.
entro novembre 2013	Seconda tranche di fatturazione sulla base delle attività svolte nel secondo semestre e consegna di una relazione finale sull'attività svolta nell'intero piano annuale.

#### 4. Quantificazione economica

Sulla base del piano proposto e dell'esperienza maturata nell'attuazione dei piani precedenti, è stata ipotizzata e concordata una quantificazione economica articolata, riportata nella tabella seguente. Eventuali variazioni significative del piano di attività potranno richiedere una revisione della ripartizione delle risorse nell'ambito delle diverse voci di costo.

	Ricercatore Senior (600,00 € /giornata)		Ricercatore Junior (400,00 € /giornata)		Collaboratore di ricerca (300,00 € /giornata)		Totale
	gg	costo	gg	costo	gg	costo	
<i>Supporto all'attuazione, revisione e valutazione del PSR 2007-2013</i>	15	9.000	30	12.000	20	6.000	27.000
<i>Riforma della PAC e predisposizione del PSR 2014-2020</i>	30	18.000	50	20.000	40	12.000	50.000
<i>Relazione annuale sullo stato di attuazione del PSR 2007-2013 relativa all'anno 2012</i>	10	6.000	22	8.800	20	6.000	20.800
<i>Supporto al piano di comunicazione del PSR 2007-2013</i>	10	6.000	20	8.000	20	6.000	20.000
Osservatorio Rurale	15	9.000	40	16.000	25	7.500	32.500
Valorizzazione dei dati del 6° Censimento dell'Agricoltura	5	3.000	12	4.800	5	1.500	9.300
Viaggi / Formazione	5.000						
Acquisizione dati e strumentazioni	6.000						
Pubblicazioni	3.000						
Spese generali e amministrative (20%)	34.720						
IVA 20%	41.664						
TOTALE COMPLESSIVO €	249.984						